



TALEA

BUSINESS PLAN

SOMMARIO

1.	RISERVATEZZA	2
2.	EXECUTIVE SUMMARY	2
3.	LA SOCIETÀ	3
4.	PRODOTTI E SERVIZI	4
4.1	CERTIFICATI SOCIALI	5
4.2	VOLONTARIATO DI COMPETENZA	7
4.3	MISURAZIONE DELL'IMPATTO	8
5.	VALUE PROPOSITION	10
6.	IL MERCATO	13
6.1	ANDAMENTO DEL SETTORE.....	14
6.2	SEGMENTI DI MERCATO	16
6.3	LA CONCORRENZA.....	16
6.4	MARKETING E VENDITE	18
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
7.1	MANAGEMENT	20
7.2	PARTNER	22
8.	PIANO DI SVILUPPO.....	24
9.	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	27
9.1	CONTO ECONOMICO	30
9.2	STATO PATRIMONIALE	31
9.3	RENDICONTO FINANZIARIO	32

1. RISERVATEZZA

Il presente Business Plan è strettamente riservato e contiene informazioni confidenziali, inclusi segreti industriali e dati strategici. È vietata la riproduzione, diffusione o comunicazione, totale o parziale, delle informazioni in esso contenute a terzi, senza il preventivo consenso scritto.

Il documento è destinato esclusivamente ai soggetti ai quali verrà illustrato e comprende informazioni di natura commerciale, strategica e gestionale.

Il progetto ha carattere confidenziale e sarà protetto mediante brevetti, registrazioni o altre forme di tutela previste dalla legge.

Le informazioni confidenziali vengono fornite esclusivamente allo scopo di consentirgli di valutare la fattibilità tecnica, l'opportunità economica e l'eventuale interesse a collaborare nello sviluppo del progetto.

Per "informazioni confidenziali" si intendono tutte le notizie, dati, conoscenze, know-how e materiali, brevettabili o meno, di natura tecnica, amministrativa o commerciale, comunicati in qualsiasi forma, inclusi supporti orali, scritti, grafici o elettronici.

Il ricevente è tenuto a:

- non rivelare, né in tutto né in parte, né direttamente né indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale ricevuta.
- conservare le informazioni confidenziali con adeguata diligenza e sicurezza.
- restituire o distruggere tutti i supporti materiali contenenti informazioni confidenziali, qualora non venga concluso un accordo per lo sviluppo del progetto.
- mantenere riservate le informazioni per cinque anni dalla sottoscrizione del presente impegno, o comunque fino a quando le informazioni non diventino di pubblico dominio.

2. EXECUTIVE SUMMARY

Il progetto Talea nasce per colmare la distanza tra mondo profit e non profit, offrendo una piattaforma digitale che converte l'impegno sociale delle imprese in valore certificato, misurabile e tracciabile.

Attraverso un ecosistema integrato di Intelligenza Artificiale, Blockchain e IoT, Talea crea un linguaggio condiviso tra aziende e Enti del Terzo Settore (ETS), certificando ogni attività sociale e generando Certificati Sociali (CS) che rappresentano un valore oggettivo e verificabile.

All'interno del marketplace Talea, le imprese selezionano progetti da sostenere in base a settore, area geografica e tipo di risorse richieste (economiche o professionali). Le attività

vengono poi monitorate in tempo reale: dispositivi IoT e badge digitali raccolgono i dati, algoritmi di AI li validano e la blockchain li registra in modo immutabile, garantendo trasparenza, tracciabilità e conformità agli standard ESG e CSRD.

Ogni azione sostenuta genera un Certificato Sociale digitale che riporta dove, come e da chi è stato creato valore sociale, quantificando l'impatto generato e rendendolo integrabile nei bilanci di sostenibilità aziendale.

Talea non è solo una piattaforma, ma un ecosistema certificato di collaborazione sociale, in cui tecnologia e responsabilità si fondono per creare valore condiviso.

Il progetto è guidato da un team multidisciplinare che integra ricerca universitaria, competenze manageriali e conoscenza del mondo sociale, ponendo le basi per un modello scalabile, replicabile e conforme alle normative europee sulla sostenibilità.

3. LA SOCIETÀ

Talea nasce per digitalizzare e rendere misurabile la collaborazione tra mondo profit e non profit, creando un mercato certificato dell'impatto sociale.

Attraverso la piattaforma digitale, le aziende convertono il proprio contributo in Certificati Sociali, token registrati su blockchain che rendono ogni attività tracciabile, verificabile e integrabile nei processi ESG e di sostenibilità.

Gli ETS pubblicano i propri progetti sociali, indicando fabbisogni e indicatori di impatto; le aziende li supportano con fondi o volontariato di competenza, realizzando un modello innovativo di "economia circolare della solidarietà": i bisogni del territorio incontrano, in modo certificato, le risorse del mondo corporate.

Questo sistema consente alle imprese di sostenere in modo trasparente le attività degli ETS, rafforzando la propria reputazione, il legame con la comunità e la compliance ESG. Allo stesso tempo, garantisce agli ETS risorse strutturate, tracciabili e durature, capaci di assicurare continuità e qualità ai servizi educativi, terapeutici e sociali.

Le aziende possono contribuire ai progetti sociali attraverso diverse dimensioni di impatto:

- Economico: contributi in denaro a sostegno finanziario ai progetti.
- Umano: know how messo a disposizione tramite programmi di volontariato di competenza.

I fattori critici di successo di Talea risiedono nell'innovazione tecnologica, che assicura una piattaforma scalabile e affidabile con blockchain e AI; nella rilevanza normativa, grazie al pieno allineamento con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD); nella creazione di un network strategico tra enti profit e non profit.

Gli obiettivi di breve termine sono:

- Sviluppo e lancio del marketplace digitale.
- Validazione della tecnologia dei CS.
- Attivazione delle partnership con aziende e ETS.
- Creazione del portafoglio di progetti da supportare.

Gli obiettivi di lungo termine sono:

- Riconoscimento dei CS come standard per la rendicontazione di sostenibilità.
- Diffusione della piattaforma tra aziende e ETS.
- Sviluppo di un network stabile e qualificato.

4. PRODOTTI E SERVIZI

Talea offre un'infrastruttura digitale che integra tre tecnologie chiave — IoT, Intelligenza Artificiale e Blockchain — che operano in sinergia secondo un flusso operativo automatizzato e verificabile.

Il processo operativo si articola nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione del progetto: l'ETS definisce obiettivi, risorse richieste e indicatori d'impatto.
- Selezione e sostegno: le aziende scelgono il progetto da supportare, con contributi economici o tramite volontariato di competenza.
- Monitoraggio e validazione: le attività sono tracciate dai dispositivi IoT e validate dall'AI.
- Certificazione: i dati validati generano i CS su blockchain.
- Rendicontazione dell'impatto: dashboard e report ESG mostrano in tempo reale l'efficacia delle attività, integrabili nei sistemi aziendali.

L'architettura tecnologica si articola in:

- IoT Layer (acquisizione dati): dispositivi IoT, badge digitali e app mobile registrano presenze, durata, localizzazione e tipologia di intervento, trasmettendo i dati in tempo reale alla piattaforma.
- AI Layer (validazione e analisi): algoritmi analizzano i dati, rilevano anomalie, verificano la coerenza con gli obiettivi del progetto e classificano le attività secondo parametri ESG. Solo i dati conformi procedono alla fase successiva.
- Blockchain Layer (certificazione e registrazione): ogni dato validato viene registrato in modo immutabile su blockchain pubblica, generando il Certificato Sociale, un token digitale che rappresenta un'unità di valore sociale.

- Impact Layer (rendicontazione e monitoraggio): dashboard avanzate e algoritmi di business intelligence aggregano i dati e producono report ESG dinamici, calcolando KPI sociali e ambientali come ore erogate, beneficiari raggiunti, valore economico equivalente.

Le principali funzionalità della piattaforma sono:

- Marketplace interattivo: filtra i progetti per area geografica, settore e fabbisogno di risorse, facilitando il matching tra aziende ed ETS.
- Dispositivi IoT: registrano e geolocalizzano in tempo reale le attività di volontariato, garantendo la tracciabilità delle ore e delle risorse impiegate.
- Blockchain: garantisce l'immutabilità dei dati, la certificazione dell'impatto sociale e la fiducia tra i soggetti coinvolti.
- Smart Contract: automatizzano i processi di validazione, pagamento e rilascio dei CS, assicurando trasparenza, sicurezza e riduzione dei tempi operativi.
- Matching intelligente: algoritmi predittivi collegano aziende ed ETS in base a criteri geografici, settoriali e di competenze, ottimizzando l'incontro tra domanda e offerta di progetti sociali.
- Gamification: badge digitali, classifiche d'impatto e sistemi di incentivazione stimolano la partecipazione di aziende, volontari e comunità.
- Dashboard ESG: report dinamici e personalizzabili per monitorare in tempo reale attività, risorse e impatti generati, integrabili con sistemi aziendali di sostenibilità.
- Architettura software: progettata con frontend web e mobile sviluppati in React e Flutter, e backend modulare basato su Node.js e Python; supporta API RESTful per l'integrazione con sistemi ESG, CRM, ERP e HR, con architettura a microservizi containerizzata (Docker/Kubernetes) che assicura scalabilità, affidabilità e interoperabilità.

Il sistema di Talea trasforma la filiera della solidarietà in un ciclo digitale certificato, in cui ogni contributo è documentato, verificabile e monetizzabile in termini di reputazione e sostenibilità. Ogni risorsa registrata su blockchain diventa un valore sociale certificato, misurabile e trasparente, permettendo ad aziende ed ETS di ottenere benefici concreti e verificabili, con evidenze oggettive dell'impatto generato, garantendo al contempo trasparenza totale e il sostegno a progetti autentici, verificati e di qualità.

4.1 CERTIFICATI SOCIALI

I Certificati Sociali sono token digitali registrati su blockchain che attestano e quantificano il

valore di un'attività sociale validata. Essi rappresentano l'unità di misura standardizzata dell'impatto sociale, analogamente a quanto i Certificati Verdi fanno per l'energia rinnovabile.

I CS possono essere generati in due modalità:

- Finanziamento economico: acquistati per finanziare un progetto sociale validato sul marketplace Talea.
- Volontariato di competenza: attribuiti quando un'azienda mette a disposizione le competenze professionali dei propri dipendenti.

Ogni progetto approvato nel marketplace viene associato a un wallet blockchain dedicato. Quando un'azienda fornisce risorse economiche o ore di volontariato, il sistema genera automaticamente un hash univoco dell'attività, che, dopo la validazione tramite Intelligenza Artificiale, viene registrato su blockchain e convertito in un Certificato Sociale digitale (NFT-like), contenente: l'identificativo del progetto e dell'ETS beneficiario, la quantità e il tipo di risorsa impiegata, la localizzazione e la data dell'attività, nonché l'impatto sociale stimato e validato.

I CS permettono di:

- Certificare le attività sociali, riconoscendo formalmente il valore di tempo, risorse e competenze dedicate al sociale.
- Misurare l'impatto sociale, consentendo la valutazione oggettiva dell'efficacia e dei risultati dei progetti realizzati.
- Promuovere un'economia della responsabilità, dove profit e non profit collaborano su progetti basati su trasparenza, fiducia e tracciabilità.

Ogni CS include la trascrizione dei dati essenziali relativi al progetto sostenuto, riportando nome dell'ETS, luogo di realizzazione e tipologia di attività svolta. Grazie all'utilizzo combinato di blockchain e dispositivi IoT, è possibile tracciare come, dove e da chi è stato generato l'impatto sociale, garantendo trasparenza e tracciabilità del valore creato in conformità agli standard europei di accountability e sostenibilità.

I Certificati Sociali rappresentano un ponte concreto tra il mondo profit e quello non profit, facilitando la collaborazione su progetti ad alto valore sociale. Grazie alla loro natura certificata, misurabile e tracciabile, i CS:

- certificano attività sociali e risorse impiegate;
- misurano l'impatto in maniera oggettiva attraverso KPI standardizzati;
- promuovono un'economia della responsabilità basata su fiducia, trasparenza e tracciabilità;
- orientano le imprese verso investimenti sociali realmente efficaci;

- rafforzano il legame tra aziende, comunità e Terzo Settore.

I CS consentono alle imprese di integrare in modo verificabile l'impatto sociale nei propri sistemi ESG e nei bilanci di sostenibilità.

4.2 VOLONTARIATO DI COMPETENZA

Attraverso la piattaforma Talea, l'azienda può coinvolgere attivamente i propri dipendenti in attività a valore sociale, contabilizzando il tempo e le competenze donate come risorsa certificabile e tracciabile. I dipendenti delle aziende partner possono scegliere gli Enti del Terzo Settore a cui destinare il proprio tempo e le proprie competenze professionali durante l'orario lavorativo.

Le iniziative offerte spaziano dalla consulenza strategica alla formazione, dalla progettazione grafica alla digitalizzazione dei processi, con l'obiettivo di:

- rafforzare le capacità operative delle organizzazioni non profit;
- promuovere una maggiore integrazione tra mondo aziendale e mondo sociale;
- generare valore condiviso e misurabile attraverso esperienze ad alto contenuto di competenza.

Il rapporto tra azienda, dipendente ed ETS è regolato da una convenzione, che definisce in modo chiaro: attività da svolgere, tempi e luoghi di esecuzione, modalità operative, aspetti di privacy e sicurezza.

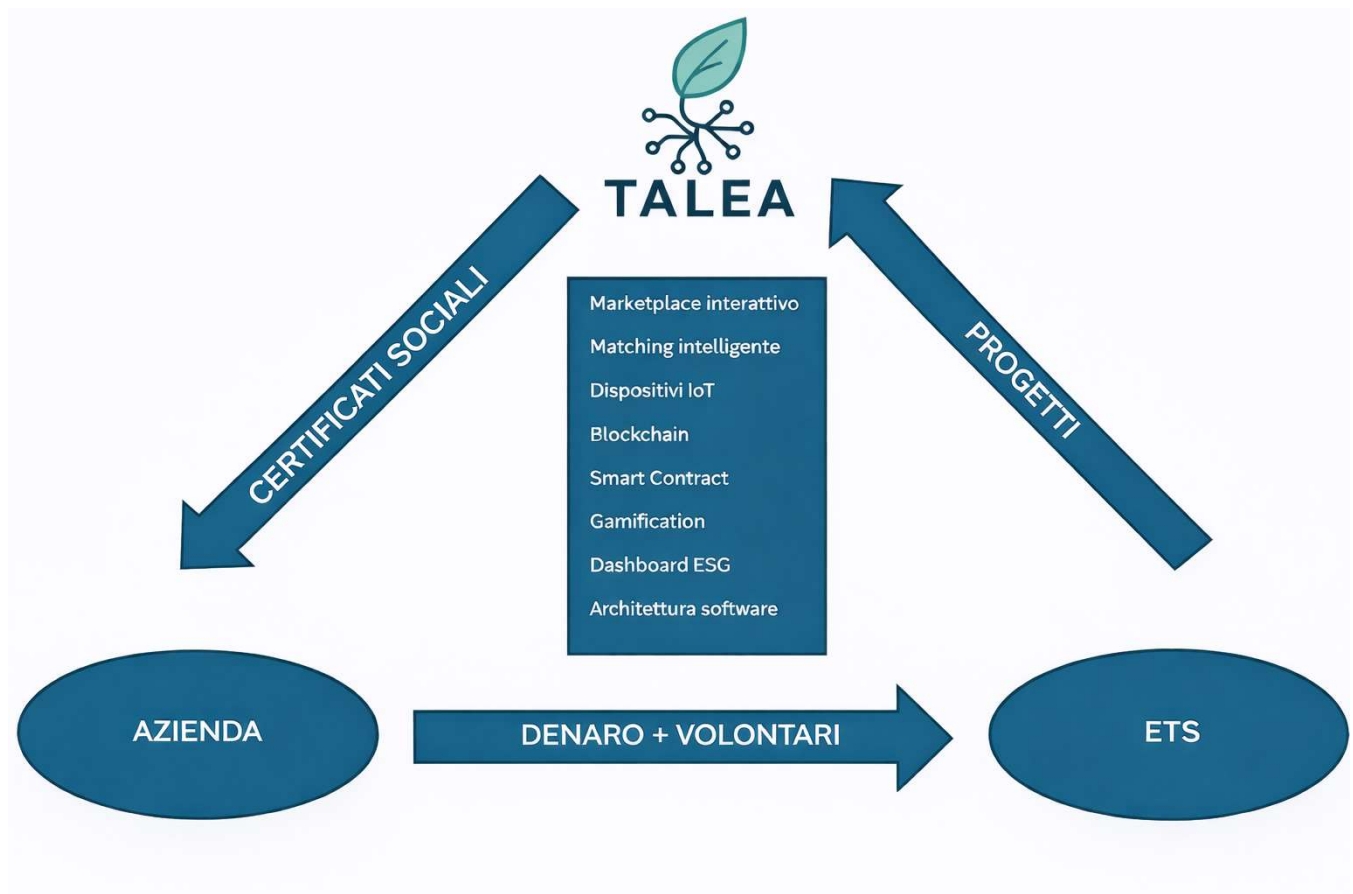
Talea si configura come un hub tecnologico e gestionale per la gestione strutturata e tracciabile del volontariato di competenza, integrando strumenti digitali che permettono di:

- mappare le competenze professionali disponibili nel mondo corporate e i bisogni progettuali degli ETS;
- gestire processi di candidatura, abbinamento e monitoraggio delle esperienze;
- misurare l'impatto generato in termini di sviluppo organizzativo, valore economico equivalente e crescita delle soft skill dei partecipanti;
- creare banche dati condivise di competenze e bisogni sociali;
- sviluppare percorsi formativi per volontari e operatori;
- produrre report e dashboard di impatto accessibili e certificati.

Talea mira a estendere e scalare queste pratiche attraverso:

- accordi quadro con aziende, fondazioni bancarie e reti associative;
- piattaforme di matching dinamico tra bisogni sociali e competenze professionali;
- strumenti di monitoraggio e certificazione automatizzata dell'impatto tramite AI e Blockchain.

In questo modo, Talea promuove una nuova cultura del volontariato aziendale, dove la professionalità diventa leva di crescita sociale, organizzativa e sostenibile.



4.3 MISURAZIONE DELL'IMPATTO

La piattaforma Talea adotta un modello di misurazione dell'impatto completo, standardizzato e validabile, basato su dati oggettivi raccolti tramite IoT, analizzati dall'AI e certificati su blockchain.

L'ETS inserisce il progetto specificando:

- risorse economiche richieste
- ricavi attesi
- fabbisogni aggiuntivi
- coinvolgimento di volontari

Ogni progetto è valutato all'interno di un framework di misurazione standardizzato, che

garantisce confrontabilità tra iniziative, trasparenza dei risultati e affidabilità nella rendicontazione.

Il sistema raccoglie indicatori quantitativi quali:

- numero di volontari coinvolti
- ore di attività erogate
- risorse economiche impiegate
- numero di beneficiari
- output operativi (es. incontri, sessioni terapeutiche, consulenze)

Il sistema raccoglie indicatori qualitativi quali:

- miglioramento delle competenze sociali e comunicative
- progressi educativi
- benefici terapeutici
- riduzione dello stress del caregiver
- aumento dell'autonomia personale

Tali indicatori vengono strutturati attraverso metriche validate: scale di misurazione, questionari standard, check-list, outcome funzionali e protocolli di valutazione riconosciuti. Questo approccio rende l'analisi ripetibile, oggettiva e non soggettiva.

Talea integra tre livelli di analisi del valore generato:

- **Livello Operativo:** Raccolta automatica dei dati tramite dispositivi IoT, app mobile e badge digitali, sistemi di registrazione delle presenze e delle attività. I dati includono ore donate, risorse impiegate, localizzazione, durata e utenti coinvolti.
- **Livello Analitico:** Gli algoritmi AI analizzano i dati raccolti, rilevano anomalie o incoerenze, calcolano indicatori di efficienza, efficacia e impatto (esempi di KPI sono le ore di volontariato, il valore economico equivalente del tempo donato, gli outcome educativi/terapeutici, i tassi di miglioramento dei beneficiari, la capacità organizzativa sviluppata dagli ETS).
- **Livello Strategico:** Dashboard ESG e strumenti di BI aggregano gli indicatori per progetto, per azienda, per territorio.

L'integrazione tra AI e blockchain permette di certificare ogni risultato: ogni attività validata genera un hash univoco, l'output viene registrato su blockchain, si genera un Certificato Sociale, equivalente digitale dell'impatto prodotto.

I CS diventano Social KPI utilizzabili per rendicontazione ESG, bilanci di sostenibilità, rating reputazionali, comunicazione verso stakeholder e investitori.

Grazie alla combinazione IoT + AI + Blockchain, Talea consente agli attori coinvolti di:

- monitorare in tempo reale l'avanzamento delle attività,
- verificare l'autenticità dei risultati,
- integrare i dati nei processi di rendicontazione,
- comunicare l'impatto in modo trasparente e credibile,
- rafforzare la fiducia tra aziende, ETS, investitori e comunità.

In sintesi i Certificati Sociali permettono di:

- Quantificare il valore generato: ogni ora di volontariato qualificato e ogni risorsa investita viene tradotta in valore economico, reputazionale e sociale.
- Monitorare la sostenibilità sociale: la standardizzazione degli indicatori consente di valutare efficienza delle attività, efficacia sugli utenti, impatto sulla comunità.
- Garantire trasparenza: la tracciabilità blockchain permette a tutti gli stakeholder di verificare in modo oggettivo l'impatto effettivamente generato.
- Guidare investimenti e decisioni strategiche: dati affidabili e confrontabili permettono la selezione dei progetti più ad alto valore, l'ottimizzazione delle risorse, il miglioramento dei rating ESG delle aziende.

La misurazione dell'impatto di Talea non è solo un processo di rendicontazione, ma un vero ecosistema certificato di generazione del valore sociale, fondato su dati oggettivi, tracciabili e condivisibili.

5. VALUE PROPOSITION

Oggi imprese e organizzazioni del Terzo Settore affrontano sfide differenti ma complementari, che richiedono nuovi strumenti di collaborazione e modelli di valore condiviso.

Gli ETS devono affrontare difficoltà strutturali che limitano la continuità operativa e la qualità dei progetti:

- Carenza di risorse umane, che ostacola la pianificazione e la realizzazione di progetti.
- Accesso limitato a risorse economiche, indispensabili per garantire stabilità e qualità dei servizi.

- Scarsa visibilità e trasparenza, che riduce il riconoscimento del valore sociale generato.

Il mondo aziendale deve conciliare obiettivi economici e sostenibilità per integrare:

- Rendicontazione ESG: necessità di certificare in modo oggettivo gli impatti delle attività.
- Impegno concreto: rafforzare reputazione e relazioni con stakeholder, comunità e istituzioni.
- Cultura aziendale: prevenire fenomeni di green/social washing, promuovendo reale creazione di valore condiviso.

Talea nasce per rispondere in modo sinergico alle esigenze di entrambe le parti, promuove una collaborazione strutturata fondata su trasparenza, tracciabilità e misurazione dell'impatto, favorendo una circolarità virtuosa di competenze e valore sociale.

Per gli ETS mette a disposizione strumenti digitali avanzati per misurare, comunicare e valorizzare il proprio operato, facilitando l'accesso a risorse stabili e migliorando la qualità progettuale.

Per le imprese offre un sistema di certificazione verificabile dell'impatto sociale, che semplifica la conformità ESG e rafforza la credibilità verso stakeholder, comunità e istituzioni.

Per i dipendenti delle aziende partner rappresenta un'occasione di crescita personale e professionale, che rafforza l'impegno sociale e il senso di appartenenza aziendale.

Grazie alla piattaforma, gli ETS possono:

- Accedere a risorse economiche tracciabili e pianificabili;
- Ricevere un supporto professionale qualificato per la realizzazione di progetti sociali;
- Migliorare la gestione e la rendicontazione dei progetti;
- Aumentare visibilità e riconoscibilità dei progetti;
- Ampliare la rete di partnership con imprese e istituzioni;
- Rafforzare la qualità e l'efficacia delle iniziative.

Le imprese allo stesso tempo possono:

- Consolidare la reputazione di organizzazioni responsabili e inclusive;
- Migliorare l'attrattività verso talenti e stakeholder sensibili alla sostenibilità;
- Dimostrano la responsabilità sociale, migliorando la reputazione e costruendo relazioni solide con stakeholder, comunità e istituzioni.
- Costruire relazioni durature con il mondo del Terzo Settore;
- Accedere a finanziamenti agevolati e condizioni di credito più favorevoli;

- Offrire prodotti e servizi più sostenibili, rafforzando il proprio posizionamento competitivo;
- Beneficiare di agevolazioni fiscali legate a donazioni e programmi di volontariato di competenza.

Dal punto di vista fiscale, le aziende possono ottenere vantaggi significativi quando sostengono attività degli ETS, sia con donazioni in denaro sia con volontariato professionale:

- Donazioni in denaro: Ai sensi dell'Art. 83 del TUIR, le donazioni in denaro a ETS non commerciali sono deducibili dal reddito imponibile, nel limite del 10% del reddito dichiarato, fino a un massimo di 70.000 euro annui.
- Volontariato di competenza: Ai sensi dell'Art. 89 del Codice del Terzo Settore e dell'Art. 100 del TUIR, le aziende possono dedurre le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato che partecipano ad attività di volontariato professionale per ETS non commerciali, entro il limite del 5x1000 del reddito.
- Welfare aziendale: Quando il volontariato professionale è inserito in un piano di welfare aziendale, il dipendente può dedicare una giornata lavorativa al volontariato senza che ciò concorra alla formazione del reddito. In questo caso, l'impresa può dedurre integralmente i costi sostenuti, trattandoli come spese a favore dei lavoratori, migliorando al contempo il benessere aziendale e l'impatto sociale.

Si riporta di seguito l'Analisi SWOT:

FORZE (Strengths) Team fondatore multidisciplinare con competenze in economia, non profit e sociale. Allineamento strategico con normative ESG e CSRD. Integrazione tecnologica di Blockchain e IoT per certificare l'impatto sociale. Piattaforma scalabile con modello di economia circolare della solidarietà.	DEBOLEZZE (Weaknesses) Struttura organizzativa iniziale concentrata sui soci fondatori. Complessità tecnica nella fase iniziale di integrazione e validazione dei dati. Necessità di consolidare rapidamente il network e sensibilizzare il mercato.
OPPORTUNITÀ (Opportunities) Crescita del mercato ESG e aumento degli obblighi normativi sulla rendicontazione di sostenibilità.	MINACCE (Threats) Possibili ritardi o modifiche normative che rallentino l'adozione della CSRD.

Domanda crescente di strumenti di misurazione dell'impatto sociale verificabile. Crescente attenzione delle aziende verso risorse umane, welfare e programmi ESG. Interesse di fondi di investimento e venture capital verso startup a impatto sociale.	Rischio di ingresso futuro di grandi player tecnologici nel mercato della certificazione ESG. Necessità di garantire massima sicurezza nella gestione dei dati e nei sistemi IoT. Diffidenza iniziale del mercato verso modelli innovativi di compensazione sociale.
--	---

6. IL MERCATO

Talea si inserisce nel mercato della sostenibilità e della responsabilità sociale, in forte crescita sia in Italia che a livello globale. L'evoluzione normativa, la crescente attenzione alla trasparenza e la richiesta di misurare in modo oggettivo l'impatto sociale stanno ridefinendo le strategie di imprese e organizzazioni del Terzo Settore.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 125 del 2024, che recepisce la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), anche in Italia è stato introdotto l'obbligo progressivo di redazione del bilancio di sostenibilità, estendendo la rendicontazione ESG a un numero crescente di imprese. Il percorso iniziale prevedeva un'applicazione graduale: dal 2024 per le grandi imprese e gli enti di interesse pubblico con oltre 500 dipendenti, dal 2027 per le altre grandi imprese e le capogruppo di grandi gruppi, e dal 2028 per le PMI quotate, gli enti piccoli e non complessi, le assicurazioni captive e le imprese extra-UE con filiali nell'Unione.

Alla fine del 2025, il Parlamento europeo ha approvato modifiche alle norme UE nell'ambito del pacchetto Omnibus I, semplificando gli obblighi e riducendo gli oneri burocratici: l'obbligo riguarda ora solo le imprese UE con oltre 1.000 dipendenti medi annui e fatturato netto superiore a 450 milioni di euro (Parlamento Europeo, 2025).

Nonostante la riduzione della platea di imprese obbligate, la domanda di strumenti per misurare e certificare l'impatto sociale resta elevata. Le grandi aziende richiedono ai fornitori dati ESG affidabili e strutturati: il 70% delle imprese europee li integra nella selezione dei fornitori (Global Reporting Initiative, 2024) e in Italia oltre il 60% delle aziende manifatturiere e dei servizi avanzati li utilizza per monitorare la filiera (Unioncamere, 2023). Gli investitori istituzionali richiedono metriche verificabili, con il mercato europeo degli investimenti sostenibili che ha superato i 5.500 miliardi di euro nel 2024 (EFAMA, 2024), mentre i consumatori premiano le aziende sostenibili: oltre il 77% dei cittadini UE considera l'impatto ESG nelle scelte di acquisto e il 42% è disposto a pagare di più per prodotti sostenibili

(Eurobarometro, 2023).

Dal 2026 i fattori ESG entreranno nei processi bancari di valutazione del credito: le banche considereranno rating, condizioni dei finanziamenti e rischi ESG integrati nel rischio creditizio (EBA, 2025). Le imprese allineate ai criteri ESG potranno migliorare accesso e condizioni di credito, mentre chi non lo è sarà valutato più rischioso (Banca d'Italia, 2024).

Per le micro e piccole imprese, la rendicontazione ESG volontaria aumenta competitività, attrattività verso fornitori e talenti, e può incrementare redditività grazie all'ottimizzazione dei processi e alla riduzione dei costi energetici (Unioncamere, 2023; EFAMA, 2024). In molte filiere, soprattutto moda, alimentare, farmaceutico e automotive, dimostrare sostenibilità nei processi è già un requisito per restare partner delle grandi aziende (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, 2024).

Parallelamente, il mondo non profit sta vivendo un profondo cambiamento con la Riforma del Terzo Settore. Al 31 dicembre 2023 risultavano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) circa 120.000 enti, di cui APS oltre 52.000 (43,7 %), ODV circa 37.000 (30,7 %) e Imprese Sociali quasi 24.000 (19,9 %) (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali; Unioncamere, 2024). Il registro ha continuato ad espandersi nel 2024-2025, superando i 132.000 enti all'inizio del 2025 in base alle stime di monitoraggio settimanale (CSV Padova e Rovigo, 2025).

Con la soppressione dell'Anagrafe delle ONLUS dal 1° gennaio 2026, tutte le ONLUS dovranno presentare istanza di iscrizione nel RUNTS entro il 31 marzo 2026. Considerando le migliaia di ONLUS ancora non migrate e i nuovi ingressi spontanei, si prevede che il numero complessivo di enti iscritti al RUNTS possa raggiungere 160.000-180.000 unità entro fine 2026.

In questo contesto, il volontariato di competenza si afferma come soluzione innovativa, mettendo in relazione le competenze professionali del mondo profit con i bisogni del non profit, generando valore condiviso e impatti misurabili.

Talea si posiziona come piattaforma tecnologica specializzata nella certificazione dell'impatto sociale, colmando un vuoto rispetto alla più consolidata rendicontazione ambientale e offrendo alle imprese uno strumento scalabile, verificabile e conforme agli standard europei.

6.1 ANDAMENTO DEL SETTORE

Il settore della sostenibilità aziendale sta vivendo una fase di forte accelerazione, guidata sia da fattori normativi sia da un cambiamento culturale che coinvolge imprese, istituzioni e opinione pubblica.

Secondo il report *“Noi Doniamo”* (Istituto Italiano della Donazione, 2025), il sostegno delle imprese al Terzo Settore resta limitato: il 63% delle organizzazioni non riceve alcun contributo

aziendale e dipende quasi esclusivamente dalle donazioni di privati cittadini. Anche la trasparenza è carente: solo il 44% degli enti pubblica online il bilancio, a discapito della fiducia dei donatori e ostacolando la possibilità di costruire partnership stabili e misurabili.

A livello nazionale, secondo ISTAT e Confindustria, in Italia sono circa 4.000 le grandi imprese e oltre 140 le PMI quotate che rientreranno negli obblighi di rendicontazione. Il mercato della consulenza aziendale in ambito ESG è stimato in 48 miliardi di euro (Il Sole 24 Ore – Econopoly, 2024) con una crescita attesa del 27% nei prossimi anni. Ciò conferma che l'Italia si trova in una fase di accelerazione nella domanda di strumenti, servizi e tecnologie per la trasparenza, la tracciabilità e la certificazione ESG. Nonostante il 70% delle aziende dichiarino di aver avviato iniziative legate alla sostenibilità (Fondazione Sodalitas, 2023), solo una parte dispone di strumenti strutturati per misurare e rendicontare in modo oggettivo i risultati raggiunti.

A livello internazionale, la Commissione Europea stima che il numero di aziende soggette alla CSRD passerà da 12.000 a oltre 50.000 entro il 2026, aprendo un bacino di mercato significativo per servizi di monitoraggio e certificazione ESG. Secondo Deloitte, il mercato globale del software per il reporting ESG crescerà con un CAGR compreso tra il 19% e il 30% nei prossimi cinque anni, superando 1 miliardo di dollari nel 2024. Parallelamente, l'impact investing e gli investimenti ESG stanno vivendo un'espansione senza precedenti: Grand View Research stima che il valore globale degli asset ESG passerà da 25,1 trilioni di dollari nel 2023 a 79,7 trilioni entro il 2030, con un CAGR del 18,8%; Bloomberg conferma una traiettoria che porterà gli asset ESG a superare i 40 trilioni di dollari entro il 2030. KPMG prevede che entro il 2025 circa un terzo degli Asset Under Management mondiali sarà destinato a strategie sostenibili o ESG-centriche.

Parallelamente il volontariato di competenza emerge come una delle forme più mature di responsabilità sociale d'impresa. In Italia, oltre 4.000 aziende hanno attivato programmi che permettono ai propri dipendenti di mettere le competenze professionali al servizio del Terzo Settore (terzjus.it).

A luglio 2025, Intesa Sanpaolo ha lanciato un progetto in collaborazione con la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, attraverso il quale alcune professioniste del gruppo bancario supportano il personale di AIRC in attività di project management e gestione delle risorse umane, mettendo a disposizione le proprie competenze durante l'orario di lavoro.

In questo scenario, i CS di Talea si collocano come una soluzione innovativa capace di tradurre in valore misurabile la collaborazione tra imprese e Terzo Settore. Non solo un adempimento normativo, ma un vantaggio competitivo e reputazionale per le aziende, che possono integrare in modo trasparente i risultati sociali nei propri bilanci di sostenibilità. Talea non si limita a colmare un gap operativo, ma crea un linguaggio comune che consente a profit

e non profit di costruire insieme un modello di crescita più equo, tracciabile e condiviso.

6.2 SEGMENTI DI MERCATO

Talea opera in un mercato multi-sided, creando valore condiviso per due segmenti di clientela complementari: le imprese e gli ETS.

Le aziende che vogliono integrare la sostenibilità nel proprio modello di business trovano in Talea una soluzione per:

- Dimostrare e comunicare l'impegno sociale in modo credibile, trasparente e certificato.
- Rafforzare la reputazione aziendale e migliorare le relazioni con stakeholder, investitori e comunità.
- Adempiere agli obblighi normativi ESG derivanti dalla CSRD e dalle direttive europee, grazie a strumenti digitali affidabili per misurare e rendicontare l'impatto sociale.
- Migliorare engagement interno, motivazione dei dipendenti e fidelizzazione dei clienti, trasformando l'impegno sociale in valore duraturo.

Gli ETS trovano in Talea un alleato strategico per garantire continuità, trasparenza e qualità delle proprie attività sociali:

- Accesso a risorse economiche strutturate e continuative, assicurando sostenibilità dei servizi educativi, terapeutici e sociali.
- Supporto con competenze specialistiche e capitale umano qualificato tramite volontariato di competenza.
- Maggiore visibilità e credibilità grazie a strumenti di certificazione dell'impatto sociale riconosciuti e verificabili.
- Ingresso in un ecosistema tecnologico innovativo che valorizza le attività, promuove partnership strategiche e favorisce la collaborazione profit-non profit.

Talea funge da punto d'incontro tra profit e non profit, facilitando la collaborazione, generando valore condiviso e contribuendo concretamente a un cambiamento sociale sostenibile.

6.3 LA CONCORRENZA

Il mercato non profit e della sostenibilità presenta diverse piattaforme che supportano il volontariato, la misurazione dell'impatto sociale e il reporting ESG, oltre a iniziative ambientali legate a carbon credit e progetti agroforestali.

Si riportano di seguito le caratteristiche dei principali competitor:

Competitor	Focus	Tecnologia	Target principale
Impact Track	Misurazione impatto sociale	Software SaaS	Imprese e Non Profit
True Impact	Valutazione volontariato/filantropia	Software SaaS	Imprese e Non Profit
Impactso	Reporting impatto sociale	Software SaaS	Non Profit
Happy Angel	Volontariato digitale	Piattaforma online	Non Profit
MissionMatch	Matching aziende-ONG	Piattaforma online	Imprese e Non Profit
Brightest	CSR/ESG reporting	Software SaaS	Imprese
Forever Bambù	Riforestazione e carbon credit	Tradizionale	Imprese
AgriCO2	Carbon footprint e crediti CO ₂	Tradizionale	Imprese
Alberami	Progetti agroforestali rigenerativi	Blockchain	Imprese

I concorrenti diretti offrono misurazione o certificazione dell'impatto sociale e si rivolgono sia a imprese sia a non profit:

- Impact Track: software SaaS che consente alle organizzazioni di misurare, analizzare e comunicare il proprio impatto sociale e ambientale. Supporta la reportistica e la condivisione dei dati con stakeholder interni ed esterni.
- True Impact: piattaforma digitale che valuta il valore delle attività filantropiche e del volontariato aziendale, raccogliendo dati su partecipazione, ore di attività e risultati ottenuti.
- Impactso: piattaforma cloud per ONG, fondazioni e imprese che gestisce dati di impatto, consente il monitoraggio dei progetti e la produzione di report strutturati per valutazione interna e comunicazione esterna.

I concorrenti indiretti operano su settori complementari, come volontariato digitale, CSR/ESG o compensazione ambientale:

- Happy Angel: piattaforma digitale che mette in contatto volontari e associazioni non profit, semplificando la partecipazione civica e la gestione delle attività di volontariato. Include strumenti per l'organizzazione degli eventi e la comunicazione tra utenti.
- MissionMatch: piattaforma che facilita il matching tra aziende e organizzazioni non profit sulla base di valori, missione e dati di attività, supportando la collaborazione e la realizzazione di progetti congiunti.
- Brightest: software dedicato a CSR e reporting ESG, che permette alle aziende di coinvolgere volontari e stakeholder, tracciando le attività e generando report strutturati sull'impatto sociale e ambientale.
- Forever Bambù: si occupa di progetti di riforestazione utilizzando bambù gigante in Italia, permettendo alle imprese di compensare le proprie emissioni attraverso quote forestali. I

progetti includono la gestione dei terreni, la piantumazione e il monitoraggio delle coltivazioni.

- AgriCO2: offre soluzioni per generare crediti di carbonio derivanti da coltivazioni di bambù e altri interventi agroforestali, affiancando le imprese nella misurazione e riduzione della propria carbon footprint.
- Alberami: sviluppa progetti agroforestali rigenerativi con l'obiettivo di creare ecosistemi sostenibili e produttivi. Le attività sono certificate e registrate su blockchain, garantendo trasparenza e tracciabilità dei risultati ambientali.

Talea si distingue perché integra in un'unica piattaforma blockchain inclusione sociale e certificazione dell'impatto sociale, introducendo un concetto innovativo: la compensazione sociale certificata. Ciò permette di trasformare volontariato, formazione e attività sociali in valore economico, reputazionale e continuativo, collegando profit e non profit in modo tracciabile.

Talea offre un servizio unico, non ancora presente sul mercato, che valorizza le azioni sociali e garantisce risorse costanti agli ETS, superando la logica della donazione occasionale.

6.4 MARKETING E VENDITE

Talea adotta una strategia multi-canale che integra strumenti digitali, relazioni dirette, network istituzionali e partnership strategiche, basata su trasparenza, affidabilità e valore condiviso.

Per acquisire i clienti vengono utilizzati i seguenti canali:

- Piattaforma digitale: garantisce tracciabilità, trasparenza e affidabilità dei dati, offrendo un canale scalabile e sempre accessibile.
- Canali diretti: incontri personalizzati per comprendere esigenze specifiche e costruire rapporti fiduciari, fondamentali in un settore in cui la credibilità sociale è determinante.
- Partnership e network istituzionali: collaborazioni con associazioni di categoria, enti accreditati e network CSR per ampliare rapidamente e qualificare la base clienti.
- Comunicazione e storytelling digitale: campagne mirate, contenuti multimediali, newsletter, video e marketing sui social media per sensibilizzare aziende e comunità sul valore dei CS e del volontariato di competenza.
- Eventi e conferenze: partecipazione a CSR Awards, fiere e convegni su sostenibilità e innovazione sociale, posizionando Talea come attore autorevole e innovativo e generando contatti qualificati.
- Outbound mirato e demo personalizzate: contatti diretti con CSR Manager, Sustainability Manager e Direzioni HR/Comunicazione per presentazioni dedicate.

- Referral & advocacy: coinvolgimento di ETS e aziende early adopters come testimonial, sfruttando l'effetto rete per attrarre nuovi partner.

Talea consolida le relazioni con servizi dedicati:

- Report ESG personalizzati: dashboard digitali con evidenze certificate su Blockchain per monitorare e comunicare l'impatto sociale.
- Comunicazione co-branded: materiali e contenuti digitali che valorizzano pubblicamente l'impegno sociale delle aziende.
- Community building: rete di aziende ed ETS per favorire collaborazione e scambio di buone pratiche.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'implementazione e lo sviluppo del modello di business di Talea prevedono la costituzione di un assetto organizzativo snello, flessibile e ad elevata qualificazione professionale, in grado di integrare in modo sinergico competenze accademiche, manageriali e tecnologiche.

Nella fase iniziale le funzioni chiave sono concentrate nei tre soci fondatori, supportati da un team tecnico specializzato nello sviluppo della piattaforma. Tale configurazione consente una gestione efficiente delle risorse e un rapido processo decisionale, garantendo al contempo un elevato standard scientifico e tecnologico.

- Prof. Giorgio Mion: coordinamento delle relazioni istituzionali con università, enti pubblici e centri di ricerca; si occupa delle attività di ricerca accademica, validazione scientifica e trasferimento tecnologico.
- Dott. Gabriele Franchi: coordinamento dei rapporti con il mondo profit; si occupa della gestione amministrativa e finanziaria del progetto, occupandosi delle attività di fundraising e dei rapporti con investitori, incubatori e partner strategici.
- Dott. Riccardo De Conti: coordinamento delle relazioni con le organizzazioni non profit; si occupa dell'attività di due diligence delle attività e dei progetti accreditati.
- Team di sviluppatori IT: con competenze in frontend, backend, intelligenza artificiale e blockchain per lo sviluppo tecnologico della piattaforma.

Con la crescita del progetto, si prevede una graduale estensione e specializzazione della struttura organizzativa, articolata in due principali aree operative:

- Area Tecnologica: sviluppatori full stack, blockchain specialist, AI engineer e UX/UI designer dedicati all'evoluzione e alla manutenzione della piattaforma digitale.
- Area Operativa e Progetti: project manager e account manager per la pianificazione, lo sviluppo e il coordinamento dei progetti in collaborazione con aziende, ETS, associazioni

di categoria ed enti pubblici.

- Area Marketing e Comunicazione: digital strategist, content creator e PR manager impegnati nella promozione dei CS, nel rafforzamento della brand identity e nello storytelling dell'impatto sociale generato, per aumentare la visibilità e la reputazione del progetto.

7.1 MANAGEMENT



- Nome e Cognome: GIORGIO MION
- Titolo di Studio principale: Laurea Quadriennale in Economia e Commercio
- Esperienze lavorative rilevanti:
 - dal 01/2014 Professore Associato Università di Verona
Coordinamento del CdLM in Management e Strategia d'Impresa; didattica in Business Ethics, Contabilità, Economia Sociale; attività di ricerca avanzata e pubblicazioni scientifiche su sostenibilità, imprese benefit, etica aziendale; relazioni con enti esterni; tutoraggio Erasmus; organizzazione convegni e progetti di terza missione
 - dal 01/2011 al 31/2013 Professore Associato in Economia Aziendale Università di Verona
Sviluppo di percorsi didattici in ambito aziendale; coordinamento corsi; didattica innovativa; inizio attività nei master e nella formazione insegnanti
 - dal 01/2004 al 12/2010 Ricercatore universitario in Economia Aziendale Università di Verona
Ricerca e didattica nel settore SECS-P/07; approfondimento su economia delle organizzazioni non profit e accountability; prime attività di tutoraggio e coordinamento tesi



- Nome e Cognome: GABRIELE FRANCHI
- Titolo di Studio principale: LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE D'IMPRESA
- Esperienze lavorative rilevanti:

- dal 3/2015 Dottore Commercialista - Revisore Legale
Business plan, operazioni straordinarie, controllo di gestione e startup innovative.
- dal 7/2024 Presidente Collegio Sindacale Ulss 7 Pedemontana
- dal 10/2020 al 7/2024 Sindaco Effettivo Collegio Sindacale Ulss 7 Pedemontana
Controllo legale conti, vigilanza enti pubblici, compliance e sorveglianza amministrativa.
- dal 7/2021 Sindaco Effettivo Collegio Sindacale Sgl Multiservizi Srl
Vigilanza sulla gestione societaria e trasparenza amministrativa, correttezza gestionale, rispetto obblighi fiscali e contabili.
- dal 11/2019 al 11/2022 Componente Organismo di Vigilanza 231/01 Transeco Srl
Supervisione modelli organizzativi e prevenzione reati.
- dal 7/2018 al 2/01/2019 Commissario Governativo La Fornace Soc. Coop.
Gestione straordinaria, ripristino regolarità amministrativa.
- dal 2/2018 al 2/2021 Partner Business Auditing Srl
Audit, analisi contabile e fiscale, revisione bilanci, valutazioni d'impresa.



- Nome e Cognome: RICCARDO DE CONTI
- Titolo di Studio principale: Laurea Magistrale in Psicologia Clinico Dinamica
- Esperienze lavorative rilevanti:
 - dal 1/2023 Psicologo referente per progetti di inserimento lavorativo
Colloqui individuali, progettazione personalizzata, coordinamento con educatori e famiglie, attivazione e supervisione di tirocini e percorsi professionalizzanti.
 - dal 1/2021 Psicologo clinico
Interventi individuali e di gruppo per giovani con disturbi del neurosviluppo (autismo, ADHD, DSA), supporto familiare, sviluppo abilità sociali, contrasto all'isolamento sociale.
 - dal 10/2023 Coordinatore progetti per minori con precedenti penali presso Comunità Don Calabria
Progettazione e gestione di attività educative-riabilitative con focus su inclusione sociale e reinserimento tramite laboratori tematici.
 - dal 9/2016 Psicologo clinico-dinamico in ambito evolutivo
Interventi multidisciplinari con ragazzi con autismo, attività psicoeducativa individuale e di gruppo, miglioramento relazionale e sviluppo dell'autonomia.
 - dal 9/2022 al 6/2023 Psicologo scolastico Progetto inclusivo presso Istituto Stefani

Bentegodi

Sviluppo di abilità relazionali per ragazzi con BES, promozione di autostima e motivazione tramite attività pratiche in ambito agricolo.

- dal 9/2019 al 6/2020 Docente di sostegno (MAD) presso Scuola Secondaria Dante Alighieri

Supporto scolastico a studenti con bisogni educativi speciali, gestione didattica inclusiva.

7.2 PARTNER

Le partnership strategiche rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo di Talea, contribuendo a consolidare la credibilità scientifica, favorire la scalabilità e potenziare la capacità di generare impatto sociale e valore condiviso.

L'approccio collaborativo adottato si fonda sulla creazione di una rete qualificata di partner che integrano competenze accademiche, tecnologiche e professionali, orientate al trasferimento di conoscenza, alla validazione scientifica e alla diffusione di modelli operativi innovativi nel campo dell'inclusione sociale e dell'impatto sostenibile.

Talea promuove un ecosistema integrato che collega ricerca accademica, innovazione tecnologica e bisogni sociali emergenti, attraverso collaborazioni con:

- Università: fornisce supporto scientifico, validazione metodologica e trasferimento tecnologico, assicurando standard elevati di affidabilità e favorendo l'innovazione continua dei servizi Talea.
- Incubatori e Acceleratori: supportano la crescita organizzativa e strategica della startup, offrendo accesso a strumenti di finanziamento, mentoring e network qualificati nel settore dell'innovazione sociale e tecnologica.
- Consulenti: garantiscono la piena conformità normativa, con particolare attenzione ai principi ESG e alla protezione dei dati personali secondo il GDPR.
- Agenzie di Comunicazione e Marketing: gestiscono la comunicazione istituzionale, la CSR e lo stakeholder engagement, rafforzando la brand reputation e la visibilità del progetto.

La collaborazione tra Talea e l'Università di Verona rappresenta il fulcro del modello di sviluppo scientifico e tecnologico del progetto, garantendo continuità tra la ricerca accademica e l'applicazione pratica delle soluzioni digitali per la misurazione dell'impatto sociale.

Attraverso lo Spin-Off universitario Talea, la partnership mira a coniugare ricerca, innovazione e inclusione sociale, trasformando conoscenze e risultati scientifici in strumenti operativi capaci di generare valore economico e impatto misurabile.

Gli obiettivi principali della collaborazione sono:

- Assicurare l'affidabilità metodologica e scientifica del progetto Talea;

- Favorire il trasferimento tecnologico e l'applicazione pratica dei risultati della ricerca accademica;
- Promuovere attività di ricerca applicata sui modelli di inclusione sociale e sull'impatto economico e sociale generato;
- Realizzare sperimentazioni sul campo in collaborazione con ETS;
- Coinvolgere ricercatori, dottorandi e centri specialistici nelle attività di validazione, monitoraggio e scaling della piattaforma.

Le attività operative previste nell'ambito dell'accordo comprendono:

- Progetti di ricerca e sviluppo (R&D) su metodologie avanzate di misurazione dell'impatto sociale;
- Supporto scientifico e tecnologico allo sviluppo e al miglioramento continuo della piattaforma Talea;
- Definizione e sperimentazione di protocolli di validazione congiunta, in collaborazione con università, enti di ricerca e partner sociali;
- Trasferimento di competenze e know-how dal contesto accademico al team Talea, favorendo la crescita professionale, la qualità dei processi e l'innovazione metodologica.

Le attività di ricerca universitaria a supporto del progetto si concentrano su tre aree principali:

- Economia sociale e responsabilità d'impresa, con particolare attenzione ai modelli di collaborazione tra profit e non profit;
- Tecnologie digitali per la trasparenza e la tracciabilità dei dati, basate su Intelligenza Artificiale, Internet of Things e Blockchain;
- Metodologie di misurazione dell'impatto sociale, sviluppate attraverso progetti accademici e applicazioni pilota in contesti educativi, terapeutici e di inclusione.
- Modalità di realizzazione del trasferimento tecnologico

Il trasferimento tecnologico sarà attuato attraverso un modello di collaborazione continuativa che garantisce la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria e la loro applicazione nel contesto operativo di Talea. In particolare, le modalità previste sono:

- Licenza d'uso e valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria, con riconoscimento formale dei contributi scientifici e metodologici del gruppo di ricerca coinvolto;
- Partecipazione diretta dell'Università di Verona nello Spin-Off Talea, a garanzia di un legame stabile tra ricerca, innovazione e applicazione pratica;
- Collaborazioni con centri di ricerca e dipartimenti universitari per la sperimentazione e validazione dei modelli di misurazione dell'impatto sociale;
- Co-sviluppo tecnologico volto all'evoluzione della piattaforma digitale e al perfezionamento degli algoritmi di Intelligenza Artificiale e Blockchain.

La collaborazione con Talea offre all'Università di Verona un duplice vantaggio:

- Accademico e scientifico: applicazione dei risultati della ricerca a casi reali, pubblicazioni congiunte e sviluppo di nuovi protocolli metodologici per la misurazione dell'impatto sociale;
- Socio-economico: promozione di un modello di innovazione responsabile e sostenibile, coerente con la Terza Missione universitaria e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

8. PIANO DI SVILUPPO

La fase preliminare di analisi di fattibilità e validazione del modello di business è stata completata. In questa fase sono stati condotti lo studio di mercato, la definizione dei requisiti tecnologici e operativi e la predisposizione del progetto in tutte le sue componenti economiche e strategiche.

Le fasi di realizzazione del piano d'impresa si articolano come segue:

- Attivazione dello Spin-Off universitario: in collaborazione con l'Università di Verona, con l'obiettivo di sviluppare attività di ricerca applicata, sperimentazione sul campo e trasferimento tecnologico. Lo Spin-Off rappresenta il ponte tra ricerca accademica e impresa, favorendo la validazione scientifica dei modelli e l'applicazione delle metodologie innovative in ambito sociale e digitale.
- Progettazione e sviluppo della piattaforma digitale (MVP): realizzazione del Minimum Viable Product con le principali funzionalità della piattaforma Talea, comprendenti l'integrazione dei moduli Blockchain, le dashboard ESG e l'architettura software basata su frontend e backend scalabili.
- Integrazione dei dispositivi IoT: implementazione di badge digitali e sensori intelligenti per la registrazione automatica delle attività, il monitoraggio in tempo reale e la raccolta di evidenze oggettive sulle azioni di impatto sociale.
- Validazione e test pilota: sperimentazione sul campo con ETS selezionati e aziende partner, finalizzata alla verifica dei processi operativi, alla qualità dei dati raccolti e alla validazione delle metriche di misurazione dell'impatto sociale.
- Registrazione del software e del marchio: tutela della proprietà intellettuale attraverso la registrazione formale del software Talea e del relativo marchio, a garanzia dell'esclusività del modello e della protezione legale del know-how sviluppato.
- Tutela della proprietà intellettuale: deposito della domanda di brevetto relativa al sistema di certificazione basato su tecnologia Blockchain, sviluppato per la raccolta, la validazione e

la certificazione dei progetti sociali, con l'obiettivo di proteggere il metodo e gli elementi tecnici che ne garantiscono sicurezza, tracciabilità e affidabilità operativa. È stata svolta una prevalidazione tecnica con la società ConLor S.p.A., specializzata in proprietà intellettuale e brevetti. Al momento non sono ancora state effettuate le analisi di anteriorità, necessarie per verificare la piena brevettabilità della soluzione. Qualora dalle analisi emergesse l'impossibilità di procedere con la tutela brevettuale, la protezione sarà comunque garantita attraverso il know-how segreto ai sensi dell'art. 98 del Codice della Proprietà Industriale (CPI), assicurando la salvaguardia degli aspetti innovativi e del vantaggio competitivo del sistema.

- Sviluppo del network: costruzione e validazione della rete di ETS sulla base di bilanci depositati, progetti realizzati e reputazione sociale, attraverso procedure di due diligence e sistemi di monitoraggio delle attività (verifiche documentali, audit e sopralluoghi).
- Sviluppo avanzato della piattaforma: ampliamento e ottimizzazione delle funzionalità digitali, integrazione evoluta con IoT e Intelligenza Artificiale e miglioramento della scalabilità e interoperabilità del sistema.

Si riporta di seguito il GANTT del progetto:

Attività operativa	Soggetto incaricato	Realizzazione piano di impresa							
		Anno 1 (trimestri)				Anno 2 (trimestri)			
Costituzione Spin-off Universitario	Interno / Esterno	■							
Sviluppo piattaforma	Interno / Esterno		■	■	■				
Integrazione dispositivi IoT	Interno / Esterno			■	■				
Validazione e test pilota	Interno / Esterno			■	■				
Registrazione software/marchio	Interno				■				
Tutela della proprietà intellettuale	Esterno				■	■			
Sviluppo network	Interno					■	■	■	■
Sviluppo avanzato piattaforma	Interno					■	■	■	■

Con la crescita del progetto, si prevede il consolidamento modello di business attraverso servizi alto valore aggiunto, rivolti alle aziende che desiderano misurare, documentare e comunicare l'impatto sociale generato:

- Rendicontazione ESG: supporto nella raccolta, analisi e reporting dei dati di impatto, per garantire trasparenza verso stakeholder, investitori e autorità di regolamentazione.
- Comunicazione CSR: progettazione di campagne personalizzate per raccontare efficacemente le iniziative sociali, rafforzando la reputazione aziendale.
- Storytelling e materiali multimediali: produzione di video, infografiche e report interattivi

per comunicare in modo chiaro ed emozionale i risultati raggiunti.

- Progetti di engagement: attività di coinvolgimento di dipendenti, clienti o stakeholder (workshop, challenge, volontariato aziendale).
- Partnership e soluzioni White Label: integrazione della tecnologia nei sistemi di rendicontazione ESG o welfare aziendale di grandi imprese, enti pubblici e fondazioni.

Si prevede inoltre l'ampliamento dell'ecosistema attraverso il lancio dei seguenti strumenti:

- Certificati Green: misurano e certificano il contributo degli ETS in iniziative di tutela ambientale, rigenerazione urbana, gestione sostenibile delle risorse naturali e promozione dell'economia circolare.
- Certificati Sociali 68/1999: permettono alle imprese di assolvere agli obblighi della Legge 68/1999 tramite progetti di inclusione lavorativa certificati e misurabili, dedicati a persone con disabilità e altre categorie protette, con funzionamento analogo agli strumenti delle cooperative sociali.

L'obiettivo è rendere Talea la piattaforma di riferimento per la certificazione e la gestione integrata dell'impatto sociale e ambientale, promuovendo un modello di economia collaborativa e di responsabilità condivisa tra imprese e organizzazioni del Terzo Settore, in linea con i principi ESG e con gli standard europei di sostenibilità.

9. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il modello prevede ricavi ricorrenti da abbonamenti aziendali e commissioni sui Certificati Sociali, con un obiettivo di break-even entro il terzo anno.

Ricavi

Talea adotta un modello di business ibrido che consente di generare ricavi diretti e ricorrenti, ampliare progressivamente la base utenti, favorire la scalabilità tecnologica e commerciale, consolidare la sostenibilità economica e sociale del progetto:

- Marketplace: compravendite dei CS in qualità di piattaforma intermediaria certificata.
- Freemium: versione gratuita con funzionalità limitate (registrazione, inserimento progetti, visibilità di base) rivolta agli ETS, per favorire la diffusione della piattaforma e l'ingresso di nuovi utenti, incentivando il passaggio ai piani a pagamento.
- SaaS (Software as a Service): licenze con canoni annuali ricorrenti, che consentono l'accesso ai servizi digitali di gestione, tracciabilità e certificazione dell'impatto sociale.

Le linee di ricavo sono complementari e garantiscono flussi economici ricorrenti, diversificati e sostenibili nel tempo:

- Vendita di CS: commissione di intermediazione applicata alle aziende che acquistano CS mediante contributi economici.
- Abbonamenti: canone annuale per le aziende che apportano contributi professionali attraverso il volontariato di competenza.

Il valore economico di ciascun Certificato Sociale comprende:

- i costi sostenuti dall'ente non profit per erogare un'ora di servizio qualificato (retribuzione e oneri previdenziali dell'operatore socio-educativo, materiali didattici, spese di gestione e quota parte dei costi fissi come strutture, utenze e coordinamento);
- la quota di intermediazione applicata per la gestione della transazione, comprensiva della verifica e certificazione delle attività svolte dagli ETS.

Le licenze si differenziano in base al numero di CS gestiti, al livello di servizio e al numero di utenti aziendali abilitati.

Licenza	Target	Certificati Sociali gestibili/anno	Utenti aziendali abilitati	Funzionalità principali
Base	Micro impresa (< 10 occupati, fatturato o bilancio ≤ €2 mln)	Fino a 100	Fino a 5	- Dashboard base di gestione progetti - Emissione e tracciabilità CS - Supporto tecnico via e-mail - Accesso al network Talea per partnership ETS

Standard	Piccola impresa (< 50 occupati, fatturato o bilancio ≤ €10 mln)	Fino a 500	Fino a 20	- Dashboard avanzata e KPI ESG - Gestione multi-progetto - Report ESG per stakeholder - Formazione e supporto prioritario
Premium	Media impresa / Corporate (< 250 occupati, fatturato ≤ €50 mln o bilancio ≤ €43 mln)	Illimitati	Illimitati	- Integrazione API e personalizzazione white label - Tokenizzazione e tracciabilità blockchain - Account manager dedicato - Supporto tecnico premium

Si riportano di seguito i ricavi stimati:

Prodotti/servizi	unità di misura	Prezzo unitario (a)(€)	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5
			quantità vendute					fatturato realizzato (€)				
			(b1)	(b2)	(b3)	(b4)	(b5)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	(a x b4)	(a x b5)
Certificati Sociali	certificato	100	500	1.500	4.500	9.000	18.000	50.000	150.000	450.000	900.000	1.800.000
Licenza Base	canone annuale	900	20	60	180	360	720	18.000	54.000	162.000	324.000	648.000
Licenza Standard	canone annuale	2.700	10	30	90	180	360	27.000	81.000	243.000	486.000	972.000
Licenza Premium	canone annuale	4.900	5	15	45	90	180	24.500	73.500	220.500	441.000	882.000
TOTALE								119.500	358.500	1.075.500	2.151.000	4.302.000

Costi - Investimenti

Il modello di business di Talea si fonda su una struttura di costi che combina investimenti iniziali in tecnologia e innovazione con spese operative ricorrenti legate alla gestione, alla crescita e alla scalabilità del progetto.

Si riportano di seguito i costi stimati:

COSTI	2026	2027	2028	2029	2030
contributi ETS	40.000	120.000	360.000	720.000	1.440.000
personale	90.000	165.000	300.000	420.000	600.000
marketing	5.975	17.925	53.775	107.550	215.100
supporto specialistico	5.000	6.000	7.000	8.000	9.000
commercialista	4.000	4.500	5.000	5.500	6.000
legale	4.000	5.000	6.000	7.000	8.000
consulente lavoro	1.500	2.000	2.500	3.000	3.500
spin off	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Hosting e server cloud base (AWS, GCP, Azure)	3.000	6.000	11.000	16.000	21.000
Database gestito e storage	2.000	3.000	4.000	5.000	6.000
Sistemi di backup, sicurezza, firew all, CDN	1.500	2.500	3.500	4.500	5.500
Servizi AI e blockchain (API, nodi, tokenizzazione)	1.500	2.500	3.500	4.500	5.500
Assicurazioni	1.500	2.000	2.500	3.000	3.500
Altri	3.000	4.000	5.000	6.000	7.000
TOTALE	167.975	345.425	768.775	1.315.050	2.335.100

Si riportano di seguito gli investimenti previsti:

INVESTIMENTI	2026	2027	2028	2029	2030
notaio	5.000	-	-	-	-
Licenze softw are e strumenti di sviluppo (GitHub, Figma, IDE, ecc.)	3.000	4.000	5.000	6.000	7.000
Sviluppo piattaforma, app e dispositivi IoT	20.000	30.000	40.000	50.000	60.000
Certificazioni e conformità ISO	-	-	5.000	5.000	-
Registrazione softw are e marchio	-	2.000	-	-	-
Domanda di Brevetto	-	8.000	-	-	-
TOTALE IMMATERIALI	28.000	44.000	50.000	61.000	67.000
Hardw are e attrezzature informatiche	4.000	5.000	6.000	7.000	8.000
TOTALE MATERIALI	4.000	5.000	6.000	7.000	8.000

Crediti/Debiti

La gestione finanziaria è concepita secondo una logica snella, digitale e a basso rischio creditizio.

La quasi totalità dei ricavi viene incassata contestualmente alla vendita, grazie all'automazione delle procedure di pagamento e fatturazione integrate nella piattaforma.

Questo approccio consente una gestione efficiente della liquidità, evitando la formazione di crediti commerciali e favorendo la stabilità finanziaria sin dalle prime fasi operative.

Sul fronte dei debiti commerciali, le principali passività derivano dai rapporti con fornitori tecnologici, consulenti esterni e organizzazioni del Terzo Settore, ai quali vengono trasferite le risorse economiche provenienti dalle aziende al netto della commissione di intermediazione.

In tali casi, la politica di pagamento adottata segue standard di mercato, prevedendo dilazioni generalmente comprese tra 30 e 60 giorni.

Complessivamente, la gestione del capitale circolante si mantiene equilibrata e sostenibile, in linea con un modello di business a basso fabbisogno di capitale operativo e con ridotta esposizione finanziaria.

9.1 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2026	2027	2028	2029	2030
A) Valore della produzione						
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.500	358.500	1.075.500	2.151.000	4.302.000
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ...					
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5)	Altri ricavi e proventi					
Totale		119.500	358.500	1.075.500	2.151.000	4.302.000
B) Costi della produzione						
6)	Costi per materie prime e merci					
7)	Costi per servizi	74.975	176.425	463.775	889.050	1.728.100
8)	Costi per godimento di beni di terzi					
9)	Costi per il personale	90.000	165.000	300.000	420.000	600.000
10) a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.600	14.400	24.400	36.600	50.000
10) b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	800	1.800	3.000	4.400	6.000
10) d)	Svalutazione crediti					
11)	Variazioni delle rimanenze di merci					
12)	Accantonamenti per rischi					
13)	Altri accantonamenti					
14)	Oneri diversi di gestione	3.000	4.000	5.000	6.000	7.000
Totale		174.375	361.625	796.175	1.356.050	2.391.100
A) - B) Differenza tra valore e costi della produzione		(54.875)	(3.125)	279.325	794.950	1.910.900
C) 16)	Interessi attivi					
C) 17)	Oneri finanziari					
C) 17bis)	Utili su cambi					
Totale		-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		(54.875)	(3.125)	279.325	794.950	1.910.900
22)	Imposte dell'esercizio	-	-	(77.932)	(221.791)	(533.141)
23) UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(54.875)	(3.125)	201.393	573.159	1.377.759

9.2 STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE		2026	2027	2028	2029	2030
A) CREDITO VS SOCI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI F.DO AMMORTAMENTO	28.000 (5.600)	72.000 (20.000)	122.000 (44.400)	183.000 (81.000)	250.000 (131.000)
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI F.DO AMMORTAMENTO	4.000 (800)	9.000 (2.600)	15.000 (5.600)	22.000 (10.000)	30.000 (16.000)
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Totale		25.600	58.400	87.000	114.000	133.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	RIMANENZE	-	-	-	-	-
II	CREDITI					
1)	Crediti verso clienti	-	-	-	-	-
2)	Crediti verso imprese controllate					
3)	Crediti verso imprese collegate					
4)	Crediti verso controllanti					
5)	Crediti verso altri					
III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI					
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	48.516	31.490	263.741	900.920	2.432.049
Totale		48.516	31.490	263.741	900.920	2.432.049
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO		74.116	89.890	350.741	1.014.920	2.565.049
A) PATRIMONIO NETTO						
I	CAPITALE	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI					
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE L. 342/2000					
IV	RISERVA LEGALE					
V	RISERVA PER AZIONI PROPRIE					
VI	RISERVE STATUTARIE					
VII	ALTRE RISERVE					
VIII	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO		(54.875)	(58.000)	143.393	716.552
IX	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(54.875)	(3.125)	201.393	573.159	1.377.759
Totale		(44.875)	(48.000)	153.393	726.552	2.104.311
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO		6.667	18.889	41.111	72.222	116.667
D) DEBITI		112.325	119.001	156.237	216.145	344.071
1)	Obbligazioni					
2)	Obbligazioni convertibili					
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4)	Debiti verso banche	100.000	90.000	80.000	70.000	60.000
5)	Debiti verso altri finanziatori					
6)	Acconti					
7)	Debiti verso fornitori	12.325	29.001	76.237	146.145	284.071
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito					
9)	Debiti verso imprese controllate					
10)	Debiti verso imprese collegate					
11)	Debiti verso controllanti					
12)	Debiti tributari					
13)	Debiti verso istituti previdenziali					
14)	Altri debiti					
Totale		112.325	119.001	156.237	216.145	344.071
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO		74.116	89.890	350.741	1.014.920	2.565.049

9.3 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2026	2027	2028	2029	2030
1. Utile (perdita) dell'esercizio	(54.875)	(3.125)	201.393	573.159	1.377.759
Imposte sul reddito	-	-	77.932	221.791	533.141
Interessi passivi					
Accantonamenti ai fondi					
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.400	16.200	27.400	41.000	56.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore					
Altre rettifiche per elementi non monetari	6.667	12.222	22.222	31.111	44.444
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.067	28.422	127.554	293.902	633.586
Variazioni del capitale circolante netto					
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-	-	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-	-	-	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.325	16.677	47.236	69.908	137.926
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi					
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi					
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-	-	-	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	12.325	16.677	47.236	69.908	137.926
Altre rettifiche					
Interessi incassati/(pagati)					
(Imposte sul reddito pagate)	-	-	(77.932)	(221.791)	(533.141)
Dividendi incassati					
(Utilizzo dei fondi)					
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-	-	(77.932)	(221.791)	(533.141)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(29.484)	41.974	298.251	715.178	1.616.129
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento					
Finanziamenti Intercompany					
Accensione finanziamenti	-	-	-	-	-
(Rimborso finanziamenti)					
Immobilizzazioni materiali					
(Investimenti)	(4.000)	(5.000)	(6.000)	(7.000)	(8.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti					
Immobilizzazioni immateriali					
(Investimenti)	(28.000)	(44.000)	(50.000)	(61.000)	(67.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti					
Immobilizzazioni finanziarie					
(Investimenti)					
Prezzo di realizzo disinvestimenti					
Altre variazioni					
Decremento/(incremento) Crediti Intercompany					
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(32.000)	(49.000)	(56.000)	(68.000)	(75.000)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
Mezzi di terzi					
Accensione finanziamenti	100.000				
(Rimborso finanziamenti)	-	(10.000)	(10.000)	(10.000)	(10.000)
Incremento/(decremento) Debiti vs altri					
Mezzi propri					
Aumento di capitale a pagamento	10.000				
Cessione (acquisto) di azioni proprie					
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati					
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	110.000	(10.000)	(10.000)	(10.000)	(10.000)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	48.516	(17.026)	232.251	637.178	1.531.129
Disponibilità liquide iniziali	-	48.516	31.490	263.741	900.920
Disponibilità liquide finali	48.516	31.490	263.741	900.920	2.432.049
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	48.516	(17.026)	232.251	637.178	1.531.129